

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021



SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI MILANO ODV

Redatto ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore"

Il Consiglio Centrale di Milano, avendo conseguito, nel corso dell'anno 2020, entrate superiori ad €1.000.000,00, redige il presente Bilancio sociale come da obbligo di legge, seguendo lo schema predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come sono state distribuite le risorse, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Il bilancio sociale è quindi uno **«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione**. Ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Per poter effettuare la rendicontazione sociale è necessario che i dati gestionali e sociali relativi all'attività svolta siano raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Tale lavoro richiede lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati nelle singole attività ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo che è prima di tutto culturale e che attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva che consenta di rappresentare complessivamente il risultato raggiunto insieme. **E' questa l'occasione per ringraziare tutti i volontari che hanno pazientemente e diligentemente tenuto traccia, raccolto e conservato tutti quei dati che singolarmente sono solo numeri ma trasfusi complessivamente in questo documento raccontano di noi e del nostro agire.**

Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere maggiormente "responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Deve essere premesso, per la corretta comprensione delle informazioni sotto riportate, che il Consiglio Centrale di Milano dal 1852 coordina **l'attività di 78 Conferenze (nel numero è ricompresa l'Opera Speciale Macchi Grignani)** sul territorio di Milano e hinterland e a Milano è altresì presente l'Opera Speciale "La casa di Elena".

Prendono generalmente il nome di Servizi e Opere Speciali in prevalenza centri di accoglienza, case di ospitalità per persone povere in difficoltà, mense, aiuti a persone sole o anziane, organizzazione di vacanze per le medesime o per bambini e ragazzi, cooperative di lavoro e simili attraverso cui opera la San Vincenzo per gestire quei settori di assistenza che devono essere affrontati in forme aggiornate e competenti e richiedono organizzazione, continuità e particolari modalità operative.

Questi servizi e opere sono collegate con i Consigli Centrali, utilizzano la collaborazione delle Conferenze locali, possono assumere una loro autonomia organizzativa e amministrativa, anche per garantire maggiore facilità di rapporto con Enti locali ed istituzionali, e possono essere gestiti unitamente ad altri enti e organismi dei settori di competenza.

In particolare, il Consiglio Centrale ha il compito di accompagnare i propri membri e le Conferenze della città di Milano e di alcuni Comuni dell'hinterland perché l'azione vincenziana sia:

- opportunamente informata per assicurare effettivamente e prontamente ai soggetti in stato di bisogno il godimento di tutte le prestazioni e gli aiuti a cui hanno diritto o di cui possono beneficiare;
- aperta all'aggiornamento, disposta, cioè, anche a mutare nelle forme esteriori e nelle iniziative quando circostanze obiettive o una diversa sensibilità dei bisogni dovesse esigerlo;
- disponibile a ogni collaborazione con quanti, singoli o gruppi, si adoperano altrettanto sinceramente a favore delle povertà.

Il Consiglio Centrale dà vita ai principi statutari attraverso la spinta, il coordinamento, l'informazione, il confronto e l'aggiornamento delle Conferenze.

Promuove, inoltre, attività, iniziative e progetti con la finalità di essere presente a sostegno sia delle Conferenze che a favore di chi vive situazioni di disagio.

1. METODOLOGIA

Sia per quanto scritto in premessa, sia perché questo è il primo Bilancio Sociale redatto dal Consiglio Centrale di Milano nella sua storia, è impossibile effettuare confronti con i dati degli esercizi precedenti. E' stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione	Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV
Codice Fiscale	80087650158

Partita IVA	inesistente – in quanto non operiamo con finalità commerciali
Natura Giuridica Organizzazione	Associazione non riconosciuta - ODV
Sede Legale	Milano – Via Carlo Pisacane 32
Sedi operative - amministrative	<p>Milano Via Carlo Pisacane 32</p> <p>78 Conferenze (nel numero è compresa l'Opera Speciale Macchi Grignani) e 1 Opera Speciale nei seguenti Comuni:</p> <p>Milano, Bollate, Bresso, Cassano d'Adda, Cernusco sul Naviglio, Cormano, Inzago, Melegnano, Novate Milanese, Pioltello, Sesto San Giovanni, Treviglio (BG) e Trezzo sull'Adda</p> <p>cui indirizzi sono disponibili sul sito dell'ente</p>
Valori e finalità perseguite	<p>Il Consiglio Centrale di Milano di Società di San Vincenzo De Paoli, organizzazione di laici cattolici, crede fortemente nei valori della solidarietà e della ricerca della giustizia sociale. Il suo funzionamento è improntato ai seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di sussidiarietà e di democraticità, promuovendo la sua dignità, mediante l'impegno concreto, personale diretto e continuativo attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle cause delle situazioni di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive in un cammino di sempre maggior giustizia; b) accompagnare i propri membri in un cammino di fede attraverso l'esercizio della carità; c) perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche in collaborazione con tutti gli Enti pubblici territoriali, tramite le attività svolte; d) sostenere le Conferenze e le Opere Speciali Vincenziane socie nel perseguimento delle finalità sopra descritte.
Attività statutarie	<p>L'Associazione, attualmente iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale esercitate in via principale sono quelle indicate alle lettere A-I-L-M-Q-R-U-V-W-Z dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

a) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In via prevalente l'Associazione si occupa di effettuare beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. L'associazione opera in particolare nelle località di Milano e hinterland.

**Attività svolte in
maniera
secondaria/strumentale**

Al momento non si è reso necessario implementarne

Collegamenti con altri enti	Caritas Ambrosiana, Parrocchie, Fondazione Banco Alimentare, Fondazione Cariplo, Cooperativa La Strada, Cooperativa A&I, Fondazione Sala. Inoltre è in continue relazioni con i Servizi Sociali Territoriali Professionali, le ATS, gli Enti Pubblici e diverse decine di Enti.
Contesto di riferimento	Il Consiglio Centrale di Milano principalmente coordina le 78 Conferenze della Società di San Vincenzo De Paoli le quali operano su tutto il territorio di Milano Città e nei Comuni indicati cercando di contrastare la povertà e ponendo rimedio alle gravi disuguaglianze sociali oggi esistenti. La crisi economica, già in atto da anni, è stata aggravata dalla pandemia Covid-19 con conseguente notevole incremento della povertà e delle disuguaglianze. In questo contesto ha cercato di incrementare i suoi interventi a favore dell'utenza.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Centrale di Milano fa parte della sia della Federazione Regionale che della Federazione Nazionale.

Il Consiglio Centrale di Milano coordina le Conferenze della Società di San Vincenzo De Paoli, composte da 588 Soci a cui si aggiungono numerosi volontari esterni/collaboratori. Coordina anche le Opere Speciali: Opera Speciale Macchi-Grignani per il sostegno di madri nubili in difficoltà e Opera Federico Ozanam per la gestione educativa comunità ed appartamenti per madri con minori.

Gli organi di gestione sono i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Ufficio di Presidenza;
- il Revisori dei Conti.

La composizione degli organi statuari al 31/12/2021 è la seguente:

		Data elezione	Durata carica
Assemblea dei soci	78 Conferenze (tra cui Opera Speciale Macchi-Grignani)		
Ufficio di Presidenza			
Presidente	Tondi Silvana	11/03/2017	6 anni
Vicepresidente	Bertotto Dino	11/03/2017	6 anni
Segretario	Strada Francesco	01/12/2020	3 anni
Tesoriere	Tralci Pinto Giuseppina	11/12/2021	3 anni
Membri			
	Braga Paola	11/03/2017	6 anni
	Colonna Michelina Antonia Giulia	01/12/2020	3 anni
	Faglia Ivana	11/03/2017	6 anni
	Mainini Isabella	01/12/2020	3 anni
	Marinelli Maria	11/03/2017	6 anni

Revisori dei Conti Monocratico	Chiurazzi dr. Renato	25/05/2020	3 anni
---	----------------------	------------	--------

Nessuna carica è espressione di specifiche categorie di soci o associati.

La piena democraticità della struttura è garantita da tutte le previsioni statutarie, le quali prevedono:

- la partecipazione di tutti i Soci alle Assemblee, con pari diritto di voto;
- tutte le cariche sociali sono elettive e temporanee;
- tutti i soci maggiorenni delle Associazioni socie sono eleggibili a tutte le cariche sociali;
- tutte le decisioni sono prese a maggioranza.

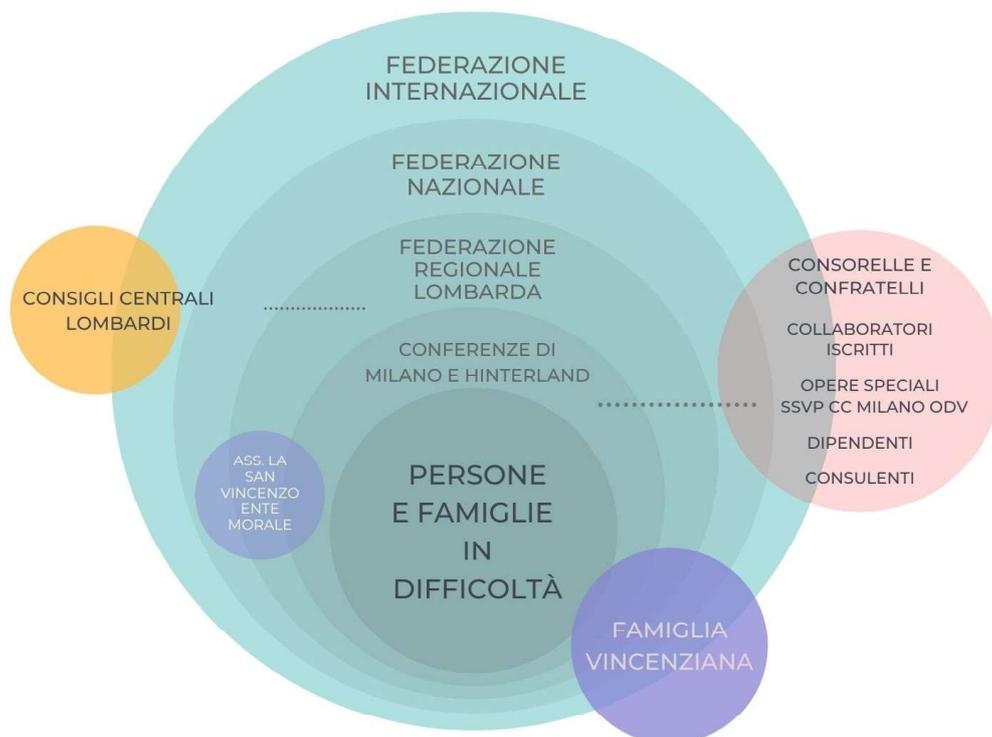
Il sostentamento economico deriva dal versamento delle quote soci, dalle collette delle conferenze, da offerte anche periodiche, raccolta fondi anche per eventi finalizzati, partecipazione a bandi indetti da Fondazioni o Enti pubblici e saltuariamente da lasciti ed eredità.

4. I PORTATORI DI INTERESSE

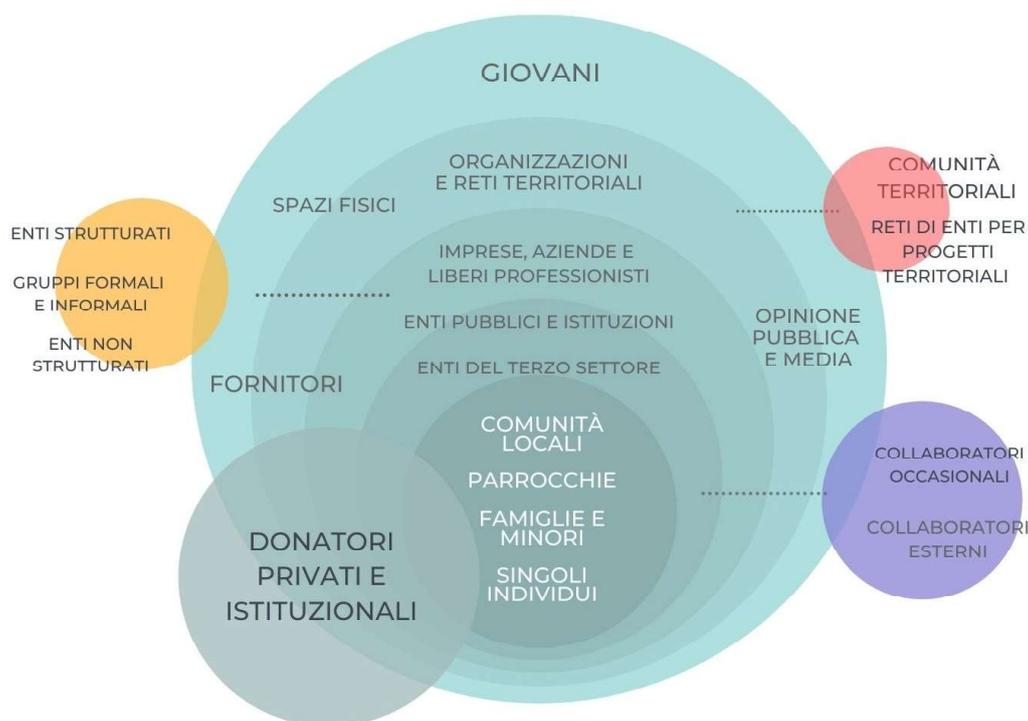
Le attività e le opere del Consiglio Centrale di Milano sono strettamente collegate alla rilevazione dei bisogni espresse dalle povertà locali attraverso la **lettura dei segni del tempo, come indicato dal Fondatore, il Beato Federico Ozanam**. Proprio compito del Consiglio, come sopra indicato, è essere "disponibile a ogni collaborazione con quanti, singoli o gruppi, si adoperano altrettanto sinceramente a favore delle povertà". La **rete di carità** che si viene a costituire è un'incessante evolvere in questa direzione.

Di seguito una rappresentazione dei portatori di interesse.

I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI



I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Sede di Milano

Presso la sede operano:

- Un' impiegata di III livello a tempo pieno
- Un' impiegata di IV livello a tempo parziale

I dipendenti sono retribuiti in base al Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, in base ai rispettivi livelli.

Il Consiglio Centrale di Milano non ha propri volontari, in quanto tutte le cariche sociali sono svolte gratuitamente da soci **delle 78 Conferenze** socie.

Tutte le cariche, compreso l'organo di Revisione, non percepiscono retribuzioni, indennità o corrispettivi ad alcun titolo ed a loro è esclusivamente riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute (viaggi e soggiorni per partecipazioni a riunioni, corsi di formazione, ecc.). Tutte le spese

rimborsate sono documentate.

Conferenze

Nelle conferenze operano sia i volontari soci che altri operatori della carità che a diverso titolo collaborano fattivamente alle attività.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il periodo pandemico degli anni 2020-2021 ha da un lato fatto emergere nuove povertà, legate in particolar modo alla perdita del lavoro per molti, ma ha anche coinvolto ed a volte accentuato le fragilità già presenti e seguite dai Volontari di Società di San Vincenzo De Paoli CC Milano OdV con le loro multi problematicità. Il problema lavorativo è solo una delle sfaccettature di una situazione di povertà, che riguarda spesso più ambiti della sfera personale e di una famiglia. La povertà economica in primis spesso nasconde una povertà relazionale, educativa, abitativa, che a sua volta compromette l'interazione in ambito sociale e di benessere psico-sanitario dell'individuo.

Se per una parte delle persone che si sono avvicinate all'Organizzazione per motivi spesso legati a sospensione o perdita lavorativa durante il 2020, il 2021 si è caratterizzato con il ripristino della propria autonomia, per molti è rimasto importante il legame di supporto costruito coi Volontari. In alcuni casi le persone assistite in questo momento di estrema fragilità si sono rese disponibili a collaborare con il nostro ente per restituire nei limiti delle proprie capacità le attenzioni ricevute.

La Società di San Vincenzo De Paoli CC Milano OdV ha pertanto mantenuto anche per l'anno 2021 come obiettivo prioritario la risposta alle multi-problematicità delle fragilità con riguardo anche alla nuova povertà emersa nella fase pandemica, allo scopo di poter accompagnare le persone più fragili e i vulnerabili nel loro percorso di reintegrazione della normalità e di poter sostenere nuove risposte per i bisogni sempre più vivi nell'oggi. Ha pertanto sostenuto i Progetti propri in corso e avviati e le attività ed i Progetti in cui sono state coinvolte le Conferenze dei Comuni in cui è presente, nel rispetto delle normative in essere per l'emergenza pandemica.

In particolare, nel 2021 il Consiglio Centrale di Milano ha considerato prioritario sostenere le sue progettualità in tema di reinserimento socio-lavorativo e di risposta all'emergenza abitativa. Ha inoltre promosso il coinvolgimento delle Conferenze nelle reti territoriali esistenti nonché la collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali e gli altri Enti ed organizzazioni del Terzo Settore, al fine di poter dare a chi si rivolge a Società di San Vincenzo De Paoli maggiori strumenti per un sostegno ed un supporto che lo riguardino nella sua totalità di persona, tenendo conto anche delle problematiche di salute e psicologiche legate ai lunghi periodi di isolamento sociale vissuti nel periodo pandemico.

La prudenza imposta dal Covid 19 e la normativa governativa vigente per il contenimento della pandemia, sotto il profilo operativo, hanno determinato un adeguamento delle modalità di svolgimento delle attività dei Volontari Vincenziani e del Consiglio Centrale (in continuità al precedente anno) che ha avuto il maggior impatto nell'impossibilità di effettuare la visita al domicilio, elemento tipico dell'operato del Vincenziano, e nello svolgimento degli incontri in presenza, tra cui le Assemblee dei Soci. **I Volontari hanno manifestato anche per il 2021 la capacità straordinaria di adattamento sperimentata nel 2020**, utilizzando con intensità gli strumenti digitali e telefonici a disposizione per non perdere il contatto con nessuna delle persone seguite e adeguando le modalità operative di relazione interpersonale alla normativa in essere per poter sostenere chi è in difficoltà.

6.1 ATTIVITÀ DELLE CONFERENZE

I volontari Vincenziani, con il loro agire nei confronti dei poveri, intervengono da sempre nelle varie forme in cui la povertà si manifesta (povertà materiale, economica, socio-relazionale, educativa, ...) per aiutare chi si trova in situazione di vario disagio a reinserirsi nella società, sostenendoli nella ricostruzione di una rete di relazioni umane, affettive e sociali, nei percorsi formativi e educativi e nel reperimento di risorse abitative, sanitarie, economiche e lavorative.

Nelle modalità di cui si è detto, anche il 2021 ha visto impegnati i volontari nelle loro attività a sostegno delle povertà, con l'attenzione alle diverse criticità riscontrabili nelle fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie, al fine di individuare e realizzare interventi adeguati a poter supportare ogni singolo caso nelle modalità specifiche da esso richieste. In particolare, tra le attività svolte dalle Conferenze sul territorio:

• ASCOLTO E PROMOZIONE UMANA
EROGAZIONE DI BENI PRIMARI: VIVERI, INDUMENTI, AIUTI DIVERSI
SOSTEGNO E COMPAGNIA ALLE PERSONE SOLE, ANZIANE E MALATE
DOPOSCUOLA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA
ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELL'USO DEI SERVIZI E MEDIAZIONE CON GLI ENTI
RICERCA LAVORO E AIUTO NELL'INSERIMENTO LAVORATIVO
AIUTO AI SENZA FISSA DIMORA
ASSISTENZA AI CARCERATI ED EX-CARCERATI

Per iniziativa propria, singole Conferenze intervengono anche nei bisogni delle povertà all'estero mediante aiuti diretti o adozioni a distanza. Tra le iniziative sostenute, a titolo meramente esemplificativo, l'orfanotrofio La Creche di Betlemme.

L'attività delle Conferenze nei territori del Consiglio Centrale, nei dati delle Conferenze che lo hanno rilevato ha raggiunto durante l'anno 2021:

6.067 UTENTI PER LA DISTRIBUZIONE DI PACCO VIVERI

770 Utenti con distribuzione indumenti

209 Utenti con distribuzione mobili

Tra i vari servizi erogati, dai dati delle Conferenze che lo hanno rilevato, si segnalano

39.642 Pacchi alimentari distribuiti

1 Borsa di studio erogata

Come già evidenziato, la visita a domicilio a causa della pandemia è stata sostituita con l'ascolto a

distanza, con colloqui telefonici anche quotidiani con le persone seguite, per non far mancare la vicinanza amicale che il rapporto del Vincenziano crea con ciascuna di loro.

Significativo l'esito del percorso di accompagnamento svolto dalle Conferenze sul territorio:

137

PERSONE SONO USCITE DALLA LORO SITUAZIONE DI POVERTÀ

Gli interventi di assistenza e sostegno effettuati dalle Conferenze sono stati per complessivi 875 mila euro. Il totale con quelli del Consiglio Centrale di cui al successivo paragrafo: 934 mila euro.

Si rileva come la generosità di numerosi benefattori privati ha permesso di raccogliere con erogazioni liberali e contributi da soggetti privati un importo pari a 762.301 mila euro.

6.2 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO CENTRALE DI MILANO

Nell'adempimento delle proprie funzioni, il Consiglio Centrale di Milano ha continuato la sua opera convertendo nella modalità a distanza varie attività ove questo fosse stato possibile e, nel rispetto della normativa in atto, ha ripreso alcune attività in presenza. In particolare:

- ha organizzato a distanza attraverso la piattaforma Zoom l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio del 5 Giugno 2021;
- ha organizzato l'Assemblea per la costituzione della Commissione Elettorale per l'elezione del nuovo Tesoriere e l'Assemblea dell'Elezione in presenza, rispettivamente il 9 Ottobre 2021 e l'11 Dicembre 2021;
- ha realizzato, grazie alla collaborazione del Consigliere Spirituale, la continuazione del percorso di **formazione** dei Confratelli e delle Consorelle con incontri con cadenza periodica sulla piattaforma Zoom.

I luoghi della nostra azione si sono necessariamente trasformati: lo spazio fisico e quello digitale hanno assunto sfumature sempre più simili consentendo di continuare nella missione.

Relativamente alle attività proprie a favore delle povertà cittadine e delle Conferenze dei territori e alle progettualità in corso, è intervenuto nell'assistenza diretta con contributi in denaro e/o pagamento di bollette utenze e affitti, spese mediche e lavori vari per le persone seguite ed ha sostenuto i propri progetti, tra cui quelli per l'inclusione socio-lavorativa e l'emergenza abitativa in collaborazione con due Cooperative Sociali del territorio milanese.

Già coinvolto in reti associative per alcune progettualità in corso all'inizio del 2021, ha sottoscritto un accordo di partenariato per la realizzazione di un emporio solidale in Sesto San Giovanni (Mi) e ha ulteriormente esteso la sua presenza nelle reti associative di Milano e hinterland come dalla successiva descrizione dei progetti in cui è coinvolto. Ha altresì avviato/proseguito collaborazioni con singoli Enti per la risoluzione di problematiche specifiche ed in relazione alle quali ha trovato professionalità in grado di dare risposta all'esigenza manifestata.

Le sinergie e le opportunità di collaborazione con Enti, Servizi Sociali e reti associative sono infatti un elemento chiave per Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV perché permettono la creazione e la condivisione di sistemi di risposta ai diversi bisogni e alle molteplici multi-

problematicità delle persone in situazione di disagio seguite.

Si segnala inoltre una particolare attenzione nei confronti delle problematiche connesse alle opportunità educative per i minori delle famiglie in difficoltà, che si ritiene debbano coltivare i propri talenti e poter accedere alle opportunità lavorative e sociali che la società oggi offre ai giovani. Ha riproposto, inoltre, l'iniziativa delle **Borse di Studio** per i ragazzi delle famiglie in difficoltà al fine di sostenerli nel loro percorso di crescita nello studio. Di seguito e nei paragrafi successivi progetti e iniziative poste in essere.

Il Consiglio Centrale di Milano ha anche riorganizzato internamente la propria struttura costituendo e rendendo operative Commissioni specifiche per la gestione di ambiti di attività che richiedevano una maggiore attenzione.

In particolare sono state costituite:

- una nuova **Commissione Housing Sociale**, composta da 4 membri volontari (tra cui due membri dell'Ufficio di Presidenza) e supportata dalle funzioni Progettazione e Comunicazione e Segreteria, per la gestione del progetto di housing sociale;
- la **Commissione per la Formazione Spirituale**, composta da 6 membri volontari (tra cui tra cui due membri dell'Ufficio di Presidenza e il Presidente di Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV) e dal Consigliere Spirituale a supporto del programma di formazione avviato;
- la **Commissione Bisogni Famiglie**, composta da 4 membri (tra cui due membri dell'Ufficio di Presidenza) e supportata dalla funzione Progettazione e Comunicazione, per i bisogni e le necessità di persone e famiglie per le quali fosse richiesto al Consiglio Centrale un supporto dai volontari che le seguono.

Non è stato riavviato il **Progetto Un Pasto Solidale** in Sesto San Giovanni, sospeso già l'anno precedente a causa della pandemia.

AMBITI DI OPERATIVITÀ E PROGETTI

Conformemente alle attività e agli scopi statutari, il Consiglio Centrale di Milano opera con particolare riferimento a:



Durante il 2021, l'azione del Consiglio Centrale si è espressa in queste aree nelle modalità di seguito indicate al fine di agire "a sostegno di persone temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. L'associazione opera in particolare nelle località di Milano e hinterland." (cfr. "Attività statutarie" di cui al precedente par. 2 – pag. 3).

I. HOUSING SOCIALE

Anche il 2021 ha confermato come il **problema abitativo** sia una delle maggiori problematiche per le famiglie e persone in situazione di disagio e povertà. E' stato infatti evidente come la perdita o la mancanza del lavoro abbia determinato per molti l'impossibilità di adempiere in autonomia al pagamento delle spese connesse alla casa e presenza di indebitamento legato a tale avvenimento. Là dove, invece, le situazioni di povertà erano già cronicizzate prima della pandemia, il blocco degli sfratti aveva garantito una dimora a chi ora vive il dover lasciare la propria abitazione abituale.

Già precedentemente la pandemia, SSVP CC Milano OdV ha dato l'avvio ad un Programma di housing sociale destinando alla prima accoglienza, alloggi di cui ha potuto disporre così da accompagnare verso l'autonomia le persone in forte disagio e prive di una soluzione abitativa adeguata o stabile. **L'ospitalità è un atto di carità, di servizio al fratello che chiede che per il Vincenziano è svolto con lo sguardo sul fine ultimo di questo servizio: la promozione e il recupero della dignità delle persone**, spesso compromessa dalla mancanza di un luogo adeguato in cui vivere, nel presupposto che l'abitare in una casa, luogo di cura di sé, di identità e di appartenenza ad una comunità, contribuisce in modo determinante alla progressiva riconquista dell'autonomia personale e dei legami sociali di chi vive la privazione spirituale e materiale della precarietà e la fragilità nella quotidianità¹.

Gli alloggi temporanei accolgono persone sole o nuclei familiari in emergenza abitativa a causa di sfratto o sgombero, con situazioni di fragilità per mancanza di lavoro, presenza di anziani, invalidi e minori privi di risorse economiche, parentali e abitative idonee per far fronte autonomamente al problema. 2 alloggi erano invece dedicati all'ospitalità temporanea di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione, a fine pena.

In particolare, le unità immobiliari erano così destinate:

18 APPARTAMENTI
A PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE EMERGENZA ABITATIVA
2 APPARTAMENTI
A PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MISURA ALTERNATIVA ALLA DETENZIONE, A FINE PENA
1 APPARTAMENTO
A NUCLEI MONOGENITORIALI (MAMME) CON MINORI

¹ E' adottato un approccio "housing first".

Al Dicembre 2020, SSVP Consiglio Centrale di Milano OdV dispone di un totale di 23 Appartamenti diversamente ubicati sul territorio di Milano e hinterland di cui 7 di proprietà², 13 in affitto calmierato in contesti di case ERP³ e 3 in affitto diretto. E' stato acquisito nel 2020 per lascito ereditario un ulteriore alloggio, che ha incrementato il numero degli appartamenti in proprietà.

Al Dicembre 2021, era in fase di rilascio uno degli appartamenti in affitto diretto ed è uscito dal patrimonio immobiliare l'appartamento di cui SSVP Consiglio Centrale di Milano OdV disponeva per assegnazione di immobile confiscato alla mafia.

Uno degli appartamenti destinati all'accoglienza di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione, a fine pena, è stato destinato all'accoglienza di un nucleo in grave emergenza abitativa.

Durante l'anno 2021 sono stati ospiti degli alloggi di SSVP CC Milano OdV:

Donne	Uomini	Minori
15	24	12

In particolare trattasi di:

6	FAMIGLIE CON FIGLI
2	MAMME CON MINORI
1	PAPÀ CON MINORE
12	UOMINI SOLI
4	DONNE SOLE
1	COPPIA

Accolte negli alloggi, le famiglie e persone vengono seguite⁴ e sostenute dai Vincenziani con interventi di assistenza materiale (anche per le spese correnti per l'abitare –bollette in primis- se necessario), ma anche morale; e con percorsi di **accompagnamento degli ospiti** per la ricostruzione di legami sociali e relazionali per l'emancipazione dal bisogno e verso l'autonomia. In particolare, si esaminano le multi-

² Per quanto riguarda gli **appartamenti di proprietà**, 3 sono stati acquisiti con il contributo del bando Housing Sociale per persone fragili di Fondazione Cariplo e 4 sono oggetto di lasciti testamentari a favore di SSVP Consiglio Centrale di Milano.

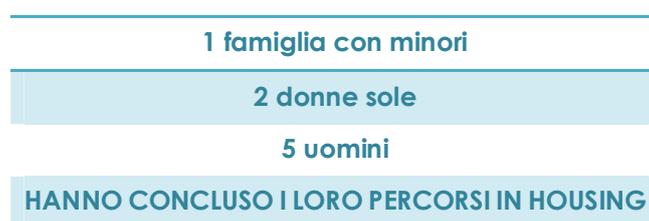
³ Gli **appartamenti dei contesti ERP** sono di proprietà di Aler Milano; dati originariamente in comodato a Fondazione San Carlo nel 2012 sono stati subaffittati al Consiglio Centrale, che si impegnava a ristrutturarli in cambio di 5 anni a titolo gratuito e successivamente ad affitto calmierato.

⁴ La visita a domicilio della persona che chiede un aiuto è elemento tipico dell'agire Vincenziano e caratteristico del **carisma di Società di San Vincenzo de Paoli**. Attraverso la visita si crea e consolida quel rapporto di amicizia e vicinanza amicale tipico della relazione che il volontario Vincenziano instaura con la persona seguita, poiché l'incontro nel luogo in cui una persona vive permette di creare un legame di conoscenza e apertura, di ascolto profondo e sostegno con partecipazione alle difficoltà. A causa della pandemia, è stata sostituita dal moltiplicarsi dei contatti a distanza possibili.

problematicità che le persone presentano per fornire quei supporti di orientamento e guida per la loro risoluzione (pratiche documentali (permesso di soggiorno, invalidità, reddito di cittadinanza e simili), ricerca di un impiego quando possibile, domanda di assegnazione di case ERP, aiuto per problematiche di salute...) al fine di preparare famiglie e persone al progressivo reinserimento nel contesto sociale cittadino.

Durante l'anno 2021, per i percorsi di accompagnamento di 8 nuclei familiari e 4 persone singole ci si è avvalsi della collaborazione di Educatori di **La Strada Società Cooperativa Sociale**.

Si rileva che durante il 2021:



E' stato così possibile a SSVP Consiglio Centrale di Milano OdV mettere a disposizione gli appartamenti liberi per altri percorsi di ospitalità.

L'esperienza di affiancamento di Educatori qualificati ai volontari Vincenziani ha permesso di dare risposte laddove necessitassero competenze specifiche. Si è dato vita, così, ad una nuova organizzazione interna del servizio per una sempre migliore efficienza delle risposte a queste problematiche.

II. CARCERE

Il **Progetto Angelo Custode** ha espresso l'impegno dei Vincenziani al fianco delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in misura alternativa alla detenzione, a fine pena, mettendo a loro disposizione unità abitative della San Vincenzo milanese. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di **A&I scs Onlus**, che ha messo a disposizione figure professionali specializzate al fianco dei volontari vincenziani, al fine di coordinare i diversi interventi volti a risolvere i singoli aspetti delle varie problematicità del detenuto, favorendone i percorsi di inclusione sociale all'esterno dell'Istituto di Pena. Oltre ai percorsi di accompagnamento degli ospiti degli appartamenti dedicati, il 2020 per questo Progetto era stato caratterizzato anche dall'avvio della presa in carico di segnalazioni per persone che non esprimevano esigenza abitativa. Nel 2021 il progetto di accompagnamento con A&I scs Onlus si è concluso, ma il Consiglio Centrale continua ad accogliere il bisogno attraverso l'housing sociale e di ricerca lavorativa ove necessario.

Grazie a questo percorso, il Consiglio Centrale di Milano era entrato nella rete di Enti milanesi che si occupano dell'ospitalità al di fuori del carcere delle persone a fine pena.

I volontari vincenziani impegnati in questo progetto hanno usufruito di un percorso di formazione specifico.

Il Consiglio Centrale ha inoltre accolto attraverso le sue Conferenze persone segnalate dai Servizi per la

messa alla prova.

III. INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Il **Progetto Azioni in corso**, anch'esso in collaborazione con **A&I scs Onlus**, nasce con l'obiettivo di fornire alle Conferenze di Società di San Vincenzo de Paoli ACC Milano ONLUS uno strumento per acquisire competenze e conoscenze per condurre all'emancipazione dal bisogno delle persone seguite. **E l'emancipazione dal bisogno è sia il reinserimento nel mondo del lavoro sia l'acquisizione di capacità di risoluzione autonoma delle proprie problematiche, usufruendo dei servizi a disposizione di ognuno.**

Il Progetto prevede che una Conferenza, che accoglie la persona in difficoltà e ne conosce la situazione, valuta di voler attivare nei suoi confronti un percorso di accompagnamento che possa permettergli di avviarsi verso lo sganciamento dall'aiuto richiesto e di recuperare quelle risorse latenti che il bisogno ha celato, inserendolo in un **percorso** che ha **come auspicabile sbocco il reinserimento-inserimento lavorativo**. La perdita del lavoro è stato peraltro uno dei maggiori problemi emersi durante il periodo di emergenza sanitaria Covid 19, che ha determinato per molti la perdita del lavoro abituale.

Nel periodo gennaio-dicembre 2021 sono state seguite attraverso il Progetto 33 persone e coinvolte **19 Conferenze** per le segnalazioni. 2 Conferenze in più rispetto all'anno precedente.

Sono state effettuate **7 borse lavoro** e **3** sono esitate **con contratto assuntivo** dopo il loro svolgimento.

Si rileva l'importanza delle **borse lavoro sostenute dalle aziende** nella misura di 2 PT e 1 FT.

33	PERSONE SEGUITE
7	BORSE LAVORO
3	SEGNALAZIONI ESITATE CON CONTRATTO ASSUNTIVO DIRETTO
3	SEGNALAZIONI ESITATE CON CONTRATTO ASSUNTIVO DOPO LA BORSA LAVORO
11	PERSONE HANNO TROVATO LAVORO IN AUTONOMIA

Per 8 persone inserite nel progetto, il percorso di accompagnamento si è chiuso per altre motivazioni, tra cui (a titolo esemplificativo) il passaggio ad altro Progetto/Servizio o la decisione individuale di lasciare il percorso di accompagnamento. Al Dicembre 2021 erano 12 le persone per le quali il percorso era ancora attivo.

** Delle borse lavoro avviate nel 2021, una si è conclusa nel gennaio 2022.

IV. FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI SOLI

Ricetta QuBi

Società di San Vincenzo de Paoli CC Milano OdV interviene direttamente con aiuti concreti diretti o con il sostegno alle proprie Conferenze in casi di particolare urgenza e necessità per poter garantire il supporto a chi è in difficoltà nei diversi momenti della sua vita.

E' presente inoltre con partecipazione formalizzata in rete o come partner di progetto in **5 ricette di quartiere** di **QuBi, il Progetto contro la povertà minorile a Milano**: QuBi Città Studi, QuBi Corvetto, QuBi Loreto, QuBi Dergano e QuBi Gallaratese.

Nelle 5 "ricette di quartiere" elencate, sono state coinvolte le Conferenze territoriali ivi presenti per un totale di **10 Conferenze**. Numerose, inoltre, le singole Conferenze, così come l'Opera Speciale Macchi-Grignani, che hanno avuto rapporti con le reti QuBi degli altri quartieri di Milano in cui è presente una "ricetta".

Il Programma QuBi è promosso da Fondazione Cariplo con il sostegno di Fondazione Vismara, Fondazione Invernizzi, Intesa San Paolo, Fondazione Fiera, Fondazione Snam e in collaborazione con il Comune di Milano.

Attraverso i Progetti di quartiere si è potuto dare risposte non solo al bisogno alimentare di famiglie e minori, ma anche ai **bisogni educativo-scolastici di bambini e ragazzi** con particolare riferimento agli strumenti per la didattica a distanza (DAD) e alla stessa assistenza scolastica a distanza nel periodo in cui non erano possibili incontri in presenza. E soprattutto sono stati organizzati grazie ai Progetti **interventi coordinati tra più Enti** al fine di rispondere insieme ai bisogni emersi.

Gli anziani e l'importanza di un sorriso

Per quanto concerne le **persone anziane**, il grande problema che le accomuna, soprattutto quelli con minori risorse economiche o ammalati, è la solitudine, con l'impossibilità o l'incapacità di avere un supporto adeguato sia in termini di relazioni che per il disbrigo delle attività quotidiane e per la stessa cura della propria abitazione.

Attraverso la visita al domicilio, e quando non possibile, un costante contatto telefonico, i Vincenziani verificano le esigenze particolari di un anziano in difficoltà e intervengono donandogli amicizia e vicinanza, per supportarlo nelle spese quotidiane, ma anche per piccoli interventi manutentivi necessari nelle stesse abitazioni, affinché nella solitudine e nell'abbandono si risvegli la cura di sé e la speranza.

Rimettiamoci InSesto

Grazie al bando **Doniamo Energia III** di **Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia Onlus**, è stato avviato nel 2021 il progetto "**Rimettiamoci In Sesto**" che prevede azioni di intervento per nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità nel Comune di Sesto San Giovanni (Mi). Il progetto, in particolare, permette di supportare quella situazione di difficoltà anche dovuta alle ripercussioni economiche e sociali causate dalla pandemia prevedendo, tra le altre azioni, **percorsi di riqualificazione professionale e lavorativa**, erogazione di contributi economici mirati e finalizzati, supporto alla ricerca attiva del lavoro e attivazione tirocini.

Il progetto, con la Cooperativa A&I Onlus in qualità di capofila, in accordo con il Comune di Sesto San Giovanni, Mestieri Lombardia, Volontariato Caritas Salesiani e Società di San Vincenzo De Paoli,

prevede l'allargamento della rete territoriale a Croce Rossa Italiana, Sorgente di vita Aps, Caritas Ambrosiana e Decanato di Sesto San Giovanni.

Con AFOL Metropolitana

E' stata effettuata una sperimentazione di **percorsi in alternanza scuola/lavoro protetta**, cioè in sostituzione dello stage curricolare per studenti del settore ristorazione di AFOL Metropolitana con preparazione e confezionamento di pasta fresca, prodotti dolciari secchi, da forno e gastronomia pronti per essere consegnati e distribuiti alle famiglie in difficoltà.

Bottega della Solidarietà

Con le Conferenze di Sesto San Giovanni (Mi), Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV ha costituito con Sorgente di Vita APS e Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni OdV e in collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni (Mi) l'emporio solidale per le persone e famiglie in difficoltà. Il progetto è **finalizzato a dare una risposta comune all'approvvigionamento di beni di prima necessità** per le persone e famiglie in difficoltà del territorio di Sesto San Giovanni (Mi).

Last Minute Market

Progetto di **recupero di alimenti freschi** in prossimità di scadenza per la loro distribuzione.

Bene Comune

Società di San Vincenzo De Paoli, nell'incontro con le fragilità, porta ascolto, aiuto concreto, sostegno e partecipazione alle loro difficoltà, accompagnando la persona in un percorso che abbia come obiettivo il suo affrancamento sociale. La Società ha pertanto individuato la necessità di professionalizzazione delle persone svantaggiate come strumento affinché possano trovare un ruolo sociale. Per questo **ha adottato aree verdi nel Comune di Sesto San Giovanni con il progetto "Bene Comune"** ed ha impegnato alcune delle persone seguite nell'attività di cura e manutenzione del verde. Grazie al **progetto INSESTO**, realizzato con il sostegno di Fondazione Cariplo e **Banco dell'Energia ONLUS (Bando Doniamo Energia 2017)** le stesse persone seguite sono state coinvolte nel percorso formativo in "Gestione del verde" per l'acquisizione di competenze per lo svolgimento di queste attività. Il progetto si è concluso al Marzo 2021.

L'Emporio di Federico

Realizzato nel 2019 con l'Emporio di Federico è **il guardaroba solidale** aperto alle persone in difficoltà seguite dalla Conferenza SS. Nereo e Achilleo della Parrocchia SS.Nereo e Achilleo di Viale Argonne 56 a Milano.

Solidarmarket

Con la Conferenza di Cassano d'Adda, Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV è partner di rete in "Solidarmarket", l'emporio solidale per il potenziamento ed al coordinamento delle proposte già presenti sul territorio comunale di raccolta e conseguente distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità.

Coltiviamo Semi di Carità

Con la Conferenza San Dlonigi è stato avviato un progetto per la coltivazione di un orto solidale nel Parco Nord. Il Progetto offre la possibilità di attivazione per persone che, per situazioni di particolare fragilità o per temporanea difficoltà, sono senza un lavoro o ormai lontani dal mondo del lavoro, creando così dei processi di **restituzione** e di **circolarità** nei sostegni: proprio **chi chiede una mano, dona la sua** coltivando l'orto comune.

Borse di studio

Il Consiglio Centrale di Milano di Società di San Vincenzo De Paoli ha messo a disposizione **10 borse di studio** per l'importo di 500 Euro cadauna per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado meritevoli e provenienti dalle famiglie seguite, per poter sostenere i loro percorsi formativi e supportarli in uno dei momenti più importanti della loro crescita, lo studio.

V. GRAVI POVERTÀ E PROGETTI DI CONFERENZE E DI SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Nel 2021 il Consiglio Centrale di Milano ha aderito all'edizione del **Progetto Nei Suoi Panni** promosso dalla Federazione Nazionale. "**Nei Suoi Panni**" è una proposta innovativa per parlare ai giovani studenti delle secondarie di secondo grado del tema della povertà, della giustizia sociale e del volontariato. Attraverso i suoi video interattivi, il percorso educativo coinvolge i giovani e li stimola a porsi nuove domande, promuovendo consapevolezza e comportamenti responsabili, a partire dalla realtà scolastica. E' stato ancora riprogrammata al 2022 la diffusione del CD musicale **dedicato al Beato Federico Ozanam**, un progetto del compositore e pianista Davide Rossi, che ha messo in musica il pensiero del Beato.

E' stato possibile svolgere nel Novembre 2021 la tradizionale **Fiera Benefica Natalizia presso il Circolo Filologico Milanese**.

6.3 LE OPERE SPECIALI

La vasta tipologia di bisogni e di disagi che oggi devono essere affrontati con forme organizzative strutturate, continuità e particolari modalità operative viene gestita da Società di San Vincenzo de Paoli attraverso iniziative particolari che prendono generalmente il nome di **Servizi e Opere Speciali**. Si tratta in prevalenza di centri di accoglienza, case di ospitalità per persone povere in difficoltà, mense, aiuti a persone sole o anziane, organizzazione di vacanze per le medesime o per bambini e ragazzi, cooperative di lavoro e simili.

Questi servizi ed opere sono collegate con i Consigli Centrali, utilizzano la collaborazione delle Conferenze locali, possono assumere una loro autonomia organizzativa e amministrativa, anche per garantire maggiore facilità di rapporto con Enti locali ed istituzionali, e possono essere gestiti unitamente ad altri enti e organismi dei settori di competenza.

A Milano sono presenti due Opere Speciali:

- **Opera Federico Ozanam "La Casa di Elena"**: struttura residenziale rivolta a madri e minori in difficoltà con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria deputata alla tutela minorile.
- **Opera Speciale Macchi-Grignani**: per donne nubili con figli in età prescolare.

L'Opera Speciale Macchi-Grignani, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, ha continuato la sua missione prestando la sua assistenza ed il suo accompagnamento a madri con figli minori. Con percorsi e obiettivi condivisi con i nuclei, ha seguito:

50 PERSONE

DI CUI 28 MINORI

11 NUCLEI FAMILIARI

E 2 PERSONE SONO USCITE DALLA LORO SITUAZIONE DI POVERTÀ

L'**Associazione Opera Federico Ozanam Onlus** è stata costituita come Opera Speciale della San Vincenzo Consiglio Centrale di Milano il 16 luglio 1991. Nel 2007, dopo 15 anni di offerta di alloggio per i familiari di non residenti ospitati negli ospedali milanesi, l'Associazione ha cambiato la tipologia di servizio offerto per renderlo più consono ed aderente allo spirito e alla mission vincenziana e ha avviato servizi residenziali per mamme in difficoltà con minori ottenendo il riconoscimento come ONLUS.

In particolare, l'**Opera Federico Ozanam** è rivolta a madri (anche minorenni) ed ai loro figli di età compresa fra 0 e 12 anni, per i quali le Autorità deputate alla tutela minorile (Tribunale per Minori e Servizi Sociali territoriali) abbiano valutato l'impossibilità per il minore di vivere nel proprio domicilio a causa di fattori pregiudizievoli per il suo benessere fisico o psicologico, ma dove s'intravede anche che la mamma possiede potenziali caratteristiche (o si voglia verificarne l'esistenza) tali da garantire una relazione genitoriale "sufficientemente buona".

7. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si rimanda alla relazione di missione.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2021, Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano OdV ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale avviando anche relazioni, iniziative e programmi per il successivo 2022.

In particolare, ha sviluppato il Progetto musicale **"Ho smesso di esser solo"** insieme al suo ideatore, ipotizzando e pianificando una diffusione possibile dell'album fisico nel 2022 e con esso la possibilità di trasmettere, attraverso la musica, il messaggio del Fondatore, Federico Ozanam. Nella sua unicità, questo progetto vuole essere un veicolo per comunicare la natura dell'Ente attraverso uno strumento, la musica, che raggiunge target diversi e apre a nuovi scenari.

Affiancando le Conferenze e i volontari sul territorio e considerando i bisogni presentati dalle persone in situazione di disagio, il Consiglio Centrale ha valutato l'importanza degli ambiti di azione dei diversi progetti in corso per tracciarne le linee di sviluppo per l'anno successivo, con la particolare attenzione alle opportunità offerte nei territori dagli altri Enti con i quali collabora e con cui si intendono avviare nuove relazioni.

Intende inoltre proseguire per quanto riguarda l'accoglienza delle persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nei percorsi di messa alla prova e sostenere i progetti all'Estero nei Paesi in difficoltà.

Ciò nell'ottica di un continuo adeguamento e potenziamento della capacità dell'Ente nel suo complesso di rispondere alle diverse esigenze del momento presente; un Ente che si inserisce in un preciso contesto sociale e territoriale, in un preciso Comune, ma anche in un insieme di relazioni e progettualità che vengono coltivate per il fine ultimo della Società di San Vincenzo De Paoli: sostenere chi è in difficoltà nella sua dignità di persona umana.

9. MONITORAGGIO DELL'ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo ha effettuato le sue incombenze come da relazione allegata.